

SCUOLA Lo studente Claudio Calabrò si aggiudica il concorso dedicato a Carlo Diano

Il "Certamen" parla messinese

Premiati anche due talenti del "Morelli": Francesca Francica e Martina Guastalegname

Si è conclusa con grande partecipazione e soddisfazione la XII edizione del Certamen vibonese, il concorso nazionale di latino dedicato alla memoria del filosofo e filologo Carlo Diano, figura illustre della cultura italiana. Quest'anno il Certamen ha messo al centro dell'attenzione la celebre opera *Ab urbe condita* dello storico latino Tito Livio, con la partecipazione di quaranta studenti provenienti da ogni parte d'Italia, da Cuneo a Messina, accompagnati dai loro docenti.

Ad aggiudicarsi il primo posto assoluto è stato Claudio Calabrò, studente del liceo classico "Maurilio" di Messina, premiato nel corso della cerimonia finale dal dirigente scolastico Raffaele Suppa e dalla presidente della Commissione e della Fondazione Nicola Liotti, Lionella Morano, che anche quest'anno ha sostenuto l'evento offrendo il primo premio.

Grande soddisfazione anche per il liceo "Morelli" di Vibo Valentia, che ha visto salire sul podio due sue allieve nella sezione riservata agli interni: si tratta di Francesca Francica e Martina Guastalegname, entrambe della classe VA, premiate dall'assessore alla Pubblica Istruzione Vania Continanza, che - con un curioso intreccio del destino - è anche docente di latino e greco delle due studentesse premiate.

Ad arricchire il programma della giornata conclusiva, la lectio magistralis del professor Pier Giuseppe Pandolfo dell'Università del-



Gli studenti e gli organizzatori del Certamen

la Calabria, intitolata "Le ragioni dei vinti nella letteratura latina". Un momento di profonda riflessione, che ha saputo offrire ai partecipanti nuove chiavi di lettura sul pensiero antico e sulle sue implicazioni morali e sociali. Non solo studio e confronto, ma anche momenti di svago e bellezza artistica: i partecipanti hanno infatti potuto assistere alla rappresentazione del musical "Notre Dame de Paris", a cura della docente Maria Teresa Ionadi e degli studenti del liceo artistico "D. Colao", che hanno saputo emozionare la platea con una messa in scena coinvolgente e curata nei dettagli.

A chiudere la manifestazione è stato lo stesso dirigente Raffaele Suppa, che ha

voluto ribadire il senso profondo dell'iniziativa: «Il valore dei classici - ha dichiarato - è la stella polare per i nostri studenti, un punto di riferimento imprescindibile per orientarsi nel presente e costruire il futuro. Il passato glorioso della civiltà latina continua a parlarci con forza, offrendo strumenti di pensiero, rigore e bellezza».

Un bilancio, dunque, più che positivo per un evento che anno dopo anno si conferma tra le manifestazioni culturali di eccellenza nel panorama nazionale, capace di unire le nuove generazioni intorno alla lingua e alla cultura latina, patrimonio di inestimabile valore per la formazione dei cittadini di domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN CALOGERO Incontro con il dottor Blasi

La sanità di prossimità

Una giornata dedicata all'udito

SAN CALOGERO - Un'iniziativa concreta e dal forte impatto sociale quella svoltasi l'altro giorno presso la sede di "Hospital Forniture", dove si è tenuta una giornata interamente dedicata alla salute audiologica in modalità telematica. Protagonista dell'evento il dottor Giuseppe Blasi, specialista della Clinica Audiologica Maxo di Cosenza, che ha visitato oltre 20 pazienti provenienti da San Calogero e dai comuni limitrofi.

Una giornata che ha segnato un importante passo avanti verso una sanità più vicina, accessibile e umana, in grado di rispondere ai bisogni concreti della popolazione, in particolare di quella più fragile e isolata. L'obiettivo è stato chiaro: affrontare l'ipoacusia con strumenti innovativi e accessibili, contrastando l'isolamento sociale e restituendo alle persone la possibilità di vivere pienamente la quotidianità.

«Il nostro intento - ha dichiarato il dottor Blasi - è riportare le persone nella socialità, offrendo loro una nuova possibilità di vivere pienamente. La telemedicina ci permette di abbattere le distanze, portando assistenza specialistica dove prima era impensabile, e di costruire dispositivi acustici su misura, per esperienze d'ascolto mai vissute prima».

Il progetto, frutto della sinergia tra Clinica Audiologica Maxo e Hospital

Forniture, è un modello di sanità di prossimità che guarda al futuro e alle esigenze dei territori. Un approccio che risponde in modo efficace alla carenza di strutture sanitarie nei centri più piccoli e nell'entroterra, facendo della tecnologia uno strumento di equità e inclusione.

L'auspicio, ora, è che anche le istituzioni riconoscano e sostengano questo tipo di iniziative. Perché, come ricorda il team organizzativo, una vecchiaia senza udito è una vecchiaia vissuta a metà.

E se la sanità pubblica vuole davvero parlare il linguaggio della dignità, è da qui che deve ripartire: dal volto delle persone, dalle storie silenziose che chiedono ascolto, da chi vive lontano dalle grandi città e dalle cliniche d'élite. Ridare l'udito, in fondo, è molto più che un atto medico: è un atto di giustizia sociale, è il primo passo per restituire autonomia, relazioni, memoria, presenza. E permettere a un nonno di sentire la voce di un nipote, a un anziano di non sentirsi più un peso, a una parte attiva del mondo che lo circonda. E accorciare le distanze tra l'emarginazione e la speranza. Perché la sanità, quando è davvero tale, non lascia nessuno indietro. E quando cura, lo fa con umanità.

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede di "Hospital Forniture"

IL Rotary Club Hipponion di Vibo Valentia, guidato dalla presidente Eleonora Cannatelli, rafforza il suo impegno nel tessuto socio-sanitario della città e promuove un evento di grande valore: la giornata "Per il tuo cuore", dedicata alla prevenzione delle malattie cardiovascolari e alla sensibilizzazione sui corretti stili di vita.

L'iniziativa si terrà è svolta nella mattinata di ieri presso l'Hotel 501 di Vibo Valentia, dalle ore 9.00 alle 10.45, e ha previsto anche uno screening cardiologico gratuito rivolto alla cittadinanza, grazie alla preziosa collaborazione dell'Unità Operativa di Cardiologia del presidio ospedaliero "Jazzolino". L'équipe medica e infermieristica è stata a disposizione per eseguire visite cardiologiche, elettrocardiogrammi (Ecg), misurazione della pressione arteriosa e per somministrare un questionario sui fattori di rischio cardiovascolare.

«L'obiettivo - spiega la presidente Eleonora Cannatelli - è stato non solo offrire un'opportunità concreta di prevenzione, ma anche rafforzare quel legame di vicinanza e condivisione che il Rotary Club Hipponion ha sempre cercato di costruire con il territorio e i suoi cittadini».

Alla fase di screening è seguito un momento di approfondimento scientifico e divulgativo. A dare il via agli interventi è stato il professor Vito Rosano, illu-

SALUTE Effettuati screening gratuiti e incontri sulla prevenzione cardiovascolare

Uno sguardo attento al cuore

Conclusa con successo la giornata a tema organizzata dal Rotary Club Hipponion



Eleonora Cannatelli



Alfredo De Nardo



Vito Rosano

stre cardiologo vibonese e decano del Past Governor del Distretto 2102 del Rotary International, figura di riferimento per la medicina calabrese. Successivamente vi è stato il saluto istituzionale della presidente Cannatelli, che ha introdotto gli interventi dei relatori.

Ha poi preso la parola Alfredo De Nardo, consigliere nazionale Anmco (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), che ha relazionato sull'interes-

sante tematica dei fattori di rischio e della prevenzione delle patologie cardiovascolari cui è seguito l'intervento di Maria Grazia Santagata, medico nutrizionista e referente del Progetto Agorà del Rotary Calabria, che si è soffermata su un argomento anche questo di stretta attualità come "Il cibo che fa bene al cuore", con un focus sulla Dieta Mediterranea e il suo ruolo nella tutela della salute.

A concludere il momento for-

mativo è stato Giuseppe Carullo, dell'Unità operativa complessa di Cardiologia e Utic dell'ospedale "Jazzolino", con una relazione sui fattori di rischio cardiovascolari modificabili, ponendo l'accento sull'importanza di uno stile di vita sano e sulla prevenzione come arma primaria contro le malattie cardiache.

L'iniziativa ha visto infine anche un momento gastronomico con una degustazione di alimenti salutari, pensata per di-

mostrare come il gusto possa convivere con la salute, soprattutto quando si segue il modello alimentare mediterraneo.

Con la giornata "Per il tuo cuore", il Rotary Club Hipponion ha riaffermato la sua missione al servizio della collettività, coniugando scienza, prevenzione, educazione e inclusione in un'unica iniziativa che guarda al benessere dell'intera comunità vibonese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA